

# REGIONE LIGURIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

REGIONALE N. 2858 AD OGGETTO:  
( DEL REGISTRO )

Società IPLOM S.p.A., Via Boccarda 2, Busalla (GE). Rapporto per il Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 17 d.P.R. 24.5.1988 n. 203 e dell'Accordo procedimentale 12.7.1989.

13 MAG. 1994

ASSUNTA NELLA SEDUTA DEL .....  
 IN CONFORMITA' DELLO SCHEMA N. 56539 (DEL PROT. GEN. ANNO 1994) AVENTE  
 IL TESTO NEL SEGUITO FORMULATO E PROPOSTO DAL SERVIZIO .....

SERVIZIO TUTELA DELL'AMBIENTE

CON L'ASSENSO DELL'AMMINISTRATORE COMPETENTE.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE  
 (Dr. Fabio Morchio)

RELATORE ALLA GIUNTA IL SIG. ....

ALLA TRATTAZIONE SONO:

PRESENTE	ASSENTE	I COMPONENTI DELLA GIUNTA -- SIGNORI:	
		Edmondo FERRERO	- Presidente
		Fabio MORCHIO	- Vice Presidente
		Carlo BAUDONE	- Assessore
		Egidio BANTI	- Assessore
		Eraldo CRESPI	- Assessore
		Loriano ISOLABELLA	- Assessore
		Giuseppe MERLO	- Assessore
		Renzo MURATORE	- Assessore
		Paolo ROSSO	- Assessore
		Ernesto Bruno VALENZIANO	- Assessore
<u>9</u>	<u>1</u>		

ASSISTE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO IL SIG. ....

..... G. Prazzoli  
 DELL'UFFICIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA.



CODICE COPIA  
 FOTOSTATICA

SERVIZIO AFFARI GIUNTA  
 Ufficio Rapporti con le strutture

P. .... C. .... C. ....  
 L'ISTRUTTORE  
 (Paolo Rosso)

SIGLE

(Presidente)

(Segretario)

1

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la nota n.621874/91 del 3 Luglio 1991 con la quale il Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato richiede il parere in merito alla domanda, presentata dalla Ditta IPILOM S.p.A. ai sensi dell'art.17 del d.P.R. n.203/88. in merito al progetto relativo all'insediamento sito nel Comune di Busalla (GE);

VISTO l'art. 17 del d.P.R. n.203/88 per il quale le autorizzazioni di competenza del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, previste per la costruzione e l'esercizio di centrali termoelettriche e raffinerie di olii minerali sono rilasciate previo parere favorevole dei Ministri dell'Ambiente e della Sanità, sentita la Regione interessata;

VISTA la documentazione prodotta dalla Raffineria Iplom ai sensi dell'art.12 del d.P.R. n.203/88. e successive integrazioni, dalle quali emerge che la Società ha attuato interventi per il contenimento delle emissioni sia di tipo convogliato che di tipo diffuso;

CONSIDERATO che gli inquinanti emessi in atmosfera, derivanti dall'utilizzo degli impianti termici asserviti agli impianti produttivi, rispettano i valori limite previsti dal D.M. 12 7 1990 - allegato 3 lettera B punto 2 - con particolare riferimento a Idrogeno Solforato (0.04 mg/m3), Acido Cloridrico (1.3 mg/m3), Ammoniaca (0,1 mg/m3) e S.O.V.(0.9 mg.m3);

CONSIDERATO che il contributo della Società Iplom al valore massimo stimato di concentrazione oraria media annua in aria vicino al suolo risulterebbe dell'ordine della decina di microgrammi/m3;

RITENUTO, per quanto sopra, che non sia necessario stabilire ulteriori interventi restrittivi a carico dell'impianto;

GIUDICATO, tuttavia, opportuno che la Società utilizzi, nei propri impianti termici ai fini del contenimento delle emissioni di polveri - SO2 ed ossidi di azoto - combustibili aventi complessivamente un tenore di zolfo non superiore all'1%;

RICHIAMATO il D.M.12.7/1990 che, relativamente ai grandi impianti di combustione, stabilisce che con decorrenza dal 31/12/1994 per gli impianti di potenzialità maggiore di 300 MW debba essere previsto il controllo in continuo delle concentrazioni di biossido di zolfo, ossidi di azoto, polveri ed ossigeno e che per gli impianti con potenzialità inferiore l'autorità competente possa chiedere l'esecuzione di misurazioni continue per le medesime sostanze;

CONSIDERATO che gli impianti della Società Iplom hanno potenzialità inferiore a 300 MW e che non si reputa necessario prescrivere l'esecuzione di misurazioni continue per le sostanze in questione;

GIUDICATO tuttavia opportuno che gli impianti originanti le emissioni di cui sopra vengano dotati di apparecchi misuratori della concentrazione volumetrica percentuale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Il Dirigente del Servizio (Arch. L. Tiraffi)	
DATA	FIRMA
SERVIZIO 56539 del 1994 Prot. Cont. n.	



CODICE COPIA  
FOTOSTATICA

SERVIZIO AFFARI GIUNTA  
Ufficio Rapporti con le strutture  
P.....C.....C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Roberto Rossi)  
*Roberto Rossi*

SIGLE :

(Pres' dente)

(Segretario)

B

1

dell'anidride carbonica nonchè del CO+H2 contenuti nei fumi e che le indicazioni di tali apparecchi debbano essere registrate in maniera continua;

RITENUTO inoltre opportuno che siano previsti, per le sostanze sopra citate ed in particolare per l'idrogeno solforato, valori limite massimi all'emissione anche a fronte di quanto riportato alla lettera B punto 2 dell'allegato 3 al D.M. 12/7/1990;

VISTA la documentazione presentata dalla Società in merito alla possibilità di captazione ed abbattimento di idrocarburi con presenza di composti solforati emessi nelle fasi di carico bitume presso le pensiline di carico autobotti;

PRESO ATTO che sono state apportate le modifiche al sistema di stoccaggio, agli impianti ed al processo qui di seguito riportate, le quali hanno portato al conseguimento di un miglioramento globale sotto il profilo dell'inquinamento atmosferico:

- Eliminato stoccaggio benzina dai serbatoi più vicini all'abitato;
- Declassato i serbatoi di Cat.A a tetto fisso alla Cat.C;
- Smantellato n.12 serbatoi obsoleti e relative attrezzature;
- Smantellato n.8 serbatoi per GPL e relative attrezzature;
- Televelitato serbatoi con verifica di congruenza sui pompaggi;
- Realizzato revamping impianto vacuum secondo le migliori tecnologie disponibili;
- Realizzato i doppifondi dei serbatoi;
- Migliorato accesso agli impianti ai fini della sicurezza mediante strade a larghezza superiore a 6 metri;
- Identificata metodologia abbattimento odori;
- Identificata ed eliminata fonte emissioni avvertibili;
- Monitorato torcia con TV circuito chiuso;
- Identificata causa emissioni avvertibili (Bitume) e modificato il processo con forte riduzione odori.

CONSIDERATO che, nell'ambito della ricerca effettuata dalla Società allo scopo di contenere le emissioni di idrocarburi in fase di carico bitume presso le pensiline di carico autobotti, sono state individuate e verificate su campo, con apposite prove su pilota, varie tecniche di abbattimento (carboni attivi, trattamento gas-liquido, trattamento biologico);

RILEVATO che, a parere della Società, la tecnologia di abbattimento più idonea appare quella del trattamento biologico dell'effluente gassoso previo pretrattamento con filtro separatore ad impatto;

CONSIDERATO che l'insediamento è ubicato in un territorio caratterizzato da condizioni meteorologiche non favorevoli alla dispersione degli inquinanti e sul quale incidono altre fonti di inquinamento analoghe,

RILEVATO che la Società prevede di installare un impianto pilota, avente una portata di 200-300 m3/h, costituito dal sistema di prefiltrazione e dal filtro biologico vero e proprio per la verifica in campo delle efficienze di abbattimento e delle condizioni operative e gestionali di ogni componente l'impianto;

CONSIDERATO che la Società dichiara che, nel complesso, l'efficienza di abbattimento del sistema previsto dovrebbe assestarsi intorno al 92-95%;

DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
 II Dirigente del Servizio  
 (Arch. L. Turilli)

FIRMA  
 DATA

SERVIZIO  
 56539  
 1994



CODICE COPIA  
FOTOSTATICA

SERVIZIO AFFARI GIUNTA  
 Ufficio Rapporti con le strutture  
 P.....C.....C.....  
 L'ISTRUTTORE  
 (Roberta Rossi)

SIGLE:  
 (Presidente)                      4  
 (Segretario)

1

VISTO il parere n. 400 espresso dal Comitato Tecnico per l'Ambiente nella seduta del 24.3.1994;

GIUDICATO che la suddetta tecnologia, sebbene ancora non consolidata, potrebbe rivelarsi idonea allo scopo anche in base alle rese di abbattimento attese;

VISTA la L.R. n.11/85;

VISTO il d.P.R. n.203/88;

VISTO il D.M. 12/7/1990;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

1) Le emissioni provenienti dalla raffineria della Società IPLOM, Busalla (GE) relative a polveri, biossido di zolfo, ossidi di azoto sono adeguate ai valori limite fissati dal D.M. 12/7/1990. Atteso che nella zona non vengono evidenziati livelli di inquinamento non si ritengono necessarie ulteriori prescrizioni o interventi restrittivi per dette sostanze.

Poiché peraltro la conformazione della zona può, particolarmente in talune situazioni meteorologiche, limitare la dispersione di quegli inquinanti che, pur in modeste concentrazioni, risultano facilmente percettibili fino a divenire molesti, appare opportuno che il prospettato impianto pilota venga realizzato ed utilizzato per definire, entro un termine che potrebbe essere fissato in 1 anno, la progettazione definitiva di un impianto destinato all'abbattimento delle emissioni derivanti dallo stoccaggio e movimentazione dei bitumi in particolare con lo scopo di eliminare punte fastidiose di emissioni.

2) Potrà essere consentito l'utilizzo di combustibili aventi complessivamente un tenore di zolfo massimo dell'1% su base annua nel rispetto dei valori limite stabiliti dal D.M. 12/7/1990 relativamente agli inquinanti indicati nell'allegato 3 lettera B punto 2.

3) Dovranno inoltre essere previsti, per le sostanze riportate nell'allegato 3 lettera B punto 2, ed in particolare per l'idrogeno solforato, valori limite massimi all'emissione anche a fronte di quanto riportato dal D.M. 12/7/1990 (i valori di emissione sono calcolati come rapporto ponderato tra la sommatoria delle masse di inquinanti emesse e la sommatoria dei volumi di effluenti gassosi dell'intera Raffineria).

4) Dovrà essere richiesto alla Società di garantire che prodotti aventi tensione di vapore superiore a 13 mbar alla temperatura di 20° C siano stoccati esclusivamente in serbatoi a tetto galleggiante.

5) La Società dovrà altresì garantire la corretta esecuzione delle operazioni di manutenzione, prevista dall'Allegato 7 al D.M. 12/7/1990, attraverso un manuale di manutenzione che la medesima dovrà definire con la Provincia di Genova.

6) Gli impianti che originano le emissioni convogliate dovranno essere dotati di apparecchi misuratori della concentrazione volumetrica percentuale dell'anidride

726/94

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Il Dirigente del Servizio  
(Arch. B. Tirelli)

DATA FIRMA

SERVIZIO

56539 - 1994

4/6



CODICE COPIA  
FOTOSTATICA

SERVIZIO AFFARI GIUNTA  
Ufficio Rapporti con le strutture  
P. .... C. .... C. ....

L'ISTRUTTORE

(Roberta Rossi)

*Roberta Rossi*

SIGLE :

(Presidente)

(Segretario)

carbonica nonchè del CO+H2 contenuti nei fumi. Le indicazioni di tali apparecchi dovranno essere registrate in continuo.

- 7) Dovrà essere definito l'arco temporale al quale riferire i limiti, e quindi stabilire se i limiti debbano essere calcolati su valori orari, giornalieri, mensili o annuali.
- 8) Sarà necessario che il Ministero valuti le conseguenze della fissazione dei limiti su archi temporali particolarmente lunghi nell'ambito di un assetto d'impianto che comporta la variabilità dell'uso dei combustibili cui potrebbe conseguire, evidente, una elevata variabilità delle emissioni sul breve periodo, con conseguenze potenzialmente critiche in un contesto che come già detto non favorisce la dispersione degli inquinanti.
- 9) Dovranno essere effettuate controlli periodici delle emissioni convogliate con frequenza annuale e con un numero di campionamenti tale da risultare effettivamente significative.
- 10) Con frequenza annuale dovrà essere inviata dichiarazione all'Amministrazione Provinciale contenente le caratteristiche dei combustibili utilizzati e il loro consumo.
- 11) Dovrà essere prescritta una singola campagna di rilevamento da concordare con la Provincia, della durata di 40 giorni distribuiti nelle 4 stagioni, per valutare l'eventuale incidenza sull'ambiente esterno dei rilasci di idrocarburi per considerare l'opportunità di collocare una stazione fissa di rilevamento. Tale campagna dovrà prevedere il rilevamento di CO, HCNM, direzione e vento.
- 12) I precedenti 11 punti costituiscono il parere della Regione Liguria da inviare, a cura del Servizio Tutela dell'Ambiente, al Ministero richiedente.

Contro il presente provvedimento è possibile promuovere ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di conoscenza del provvedimento medesimo.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO, CONFORME ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, NON È SOGGETTO, AI SENSI DEL D.L. 13.2.1993 N. 40, ALL'ESAME DELLA COMMISSIONE DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA REGIONE LIGURIA.

Il testo che precede È APPROVATO ALL'UNANIMITÀ dai Componenti della Giunta presenti alla trattazione del provvedimento relativo all'oggetto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO



*Edmondo Ferrero*  
Edmondo Ferrero

*G. Pazzoli*  
G. Pazzoli

SERVIZIO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

FIRMA

1994

56539

CODICE COPIA  
FOTOSTATICA

SERVIZIO AFFARI GIUNTA  
Ufficio Rapporti con le strutture  
P.....C.....C.....  
L'ISTRUTTORE  
(Roberta Rossi)  
*Roberta Rossi*

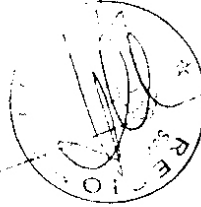
SIGLE :  
.....  
(Presidente) (Segretario)



RIFERIMENTO A

DELIB. N. 2858 DEL 13 MAG. 1994

REGISTRAZIONI CONTABILI - ATTESTAZIONI



Sulla deliberazione in riferimento - trasmessa ai sensi dell'art.....  
della legge n. 62/1953 - la Commissione di Controllo sul-  
l'Amministrazione della Regione Liguria (seduta del .....  
Prov. to ..... ) NULLA HA RILEVATO agli effetti dell'ul-  
teriore corso  
(\*\*\*)

Della deliberazione in riferimento - trasmessa ai sensi dell'art.....  
della legge n. 62/1953 - la Commissione di Controllo sul-  
l'Amministrazione della Regione Liguria HA ANNULLATO la par-  
te relativa .....  
come da allegata decisione adottata nella seduta del .....  
(\*\*\*)

La deliberazione in riferimento - trasmessa ai sensi dell'art.....  
della legge n. 62/1953 - E' STATA ANNULLATA dalla Com-  
missione di Controllo sull'Amministrazione della Regione Liguria  
come da allegata decisione adottata nella seduta del .....  
(\*\*\*)

La presente COPIA AD USO AMMINISTRATIVO  
STRETTAMENTE INTERNO, ricavata su  
n. .... pagine da me  
singolarmente firmate, E' CONFORME all'ORIGI-  
NALE agli atti.  
Genova, li 20 MAG. 1994



SERVIZIO AFFARI GIUNTA  
Ufficio Rapporti con le strutture  
L'ISTRUTTORE  
(Abbate Rossi)  
Rossi

(\*\*\*) Riportare: nominativo, firma, data della relativa apposizione e qualifica del dipendente incaricato del Servizio Affari Giunta